

INDICE

pag.

CAPITO PRIMO

I PRESUPPOSTI

1.	Le modifiche del capitale	1
2.	L'invalidità prima della riforma	6
3.	La vicenda costitutiva dell'aumento reale e i «soggetti» coinvolti. Le tesi contrattuali e la prospettiva organizzativa	11
4.	Invalidità dell'atto e invalidità dell'operazione. L'attenzione mostrata agli «effetti esterni»	16
5.	Invalidità ed interessi in conflitto. Il problema degli effetti della pronuncia di invalidità per « i terzi »	17
6.	Impugnazione dell'atto, attività successiva ed effetti dell'invalidità: il mancato chiarimento degli «effetti interni»	19
7.	L'invalidità post riforma: cenni sui profili di novità rilevanti nello studio	21

CAPITOLO SECONDO

I LIMITI

8.	Considerazioni introduttive sui limiti di impugnazione della delibera di aumento	25
9.	L'art. 2379-ter e la sua <i>ratio</i>	30
10.	Problemi posti dall'accostamento delle due norme: i modelli di s.p.a. coinvolti dal regime d'impugnazione del primo comma dell'art. 2379-ter	36
11.	Segue: problemi posti dall'accostamento delle due norme per quanto ai vizi delle delibere e per quanto ai termini d'impugnazione	41
12.	Inquadramento del valore speciale delle norme nel sistema in cui si inseriscono. La disciplina dei profili non regolati nell'art. 2379-ter c.c.	46
13.	La disciplina per rinvio applicabile alle s.r.l.	53
14.	Sull'eccezionalità delle sanatorie: conferma del loro valore speciale. I limiti oggettivi. La possibilità di estendere le regole considerate ai casi: di aumento gratuito, di emissione di nuove azioni senza variazione del capitale, di aumento a servizio e di dematerializzazione facoltativa	59

15.	Segue: la possibilità di estendere le regole considerate alle delibere consiliari di aumento del capitale di s.p.a.	65
16.	L'impugnazione delle delibere del consiglio viziata da un interesse dell'amministratore	70
17.	La sanatoria e la stabilità degli effetti dell'aumento	75
18.	Accertamento dell'invalidità non più pronunciabile: il risarcimento del danno	82
19.	Conclusioni sui limiti	86

CAPITOLO TERZO

LE CONSEGUENZE

20.	Gli effetti dell'invalidità. La regola di salvezza dei diritti dei terzi come regola generale degli ordinamenti vigenti delle invalidità. Invalidità come tutela dell'individuo e invalidità come tutela della collettività	90
21.	Attività successiva alla delibera e rapporti tra atti di decisione e di esecuzione. Invalidità della delibera ed invalidità delle singole partecipazioni legate all'aumento. La prospettiva negoziale e la tutela dell'individuo	96
22.	Invalidità e tutela dell'individuo: inquadramento del problema	100
23.	La proposta di applicare l'art. 2332 alle delibere modificative dell'atto costitutivo	102
24.	Attività esterna dell'impresa societaria e vicenda incrementale del suo patrimonio	109
25.	Tutela degli interessi non riconducibili alle parti immediate del rapporto. Indifferenza dei vizi delle delibere sulla validità dell'azione estrinsecata dagli amministratori. Gli artt. 2383, 5° co., e 2357.	113
26.	Segue: la salvezza dei diritti acquistati in buona fede dai terzi	118
27.	Gli effetti dell'invalidità della delibera di aumento del capitale	122
28.	Gli opportuni provvedimenti: annullamento delle partecipazioni e conseguenze patrimoniali. La mancata adozione degli opportuni provvedimenti	126
29.	Conclusioni sulle conseguenze	133

BIBLIOGRAFIA	137
INDICE DELLA GIURISPRUDENZA	149